

«Abbiamo avuto anche Sarri ma Piantoni ha lasciato il segno»

L'addio. Nella chiesa parrocchiale di Gandino gremita di colleghi e giocatori il ricordo, che inorgoglisce, del parroco di San Michele (Alessandria)

LUCA PERSICO

Nei primi banchi della chiesa parrocchiale di Gandino, la basilica di Santa Maria Assunta, gli Esordienti della Gandinese, l'ultima squadra che ha guidato. In fondo Mario Astolfi, attaccante di quella Virescit di Boccalone da cui tutto era partito. In mezzo circa un migliaio di persone, tra cui parecchi addetti ai lavori e tanti suoi ex ragazzi diventati uomini. Il loro viso stavolta non è bagnato di quel sudore frutto di vittorie o sconfitte calcistiche ma solo di lacrime, quelle che accompagnano l'ultimo saluto a Oscar Piantoni, l'allenatore-padre, scomparso mercoledì scorso a 69 anni, portato via da un male incurabile. Nell'albo d'oro del nostro calcio rimarrà come l'artefice delle favole di Albino. L'effe e Alzano Virescit, roba da tramandare ai posteri non solo per motivi statistici. «È stato un testimone di valori veri, quelli che anche uno sport a volte discusso come il calcio può portare - ha detto nel corso di un' appassionata omelia don Giovanni Mongodi, vicario parrocchiale di Gandino -». Era una persona d'altri tempi per onestà e correttezza nei rapporti, e aveva uno straordinario senso della famiglia.



In prima fila, nella basilica di Santa Maria Assunta, gli Esordienti della Gandinese. FOTO FRONZI

brata da don Ivo Piccinini, parroco di San Michele, in provincia di Alessandria, club di serie C1 che Piantoni guidò nella stagione 2001/02. «Nel tempo da noi abbiamo avuto anche Maurizio Sarri, ma nessuno ha lasciato un segno come ha fatto lui - ha aggiunto con voce rotta dal dolore -». Era una persona d'altri tempi per onestà e correttezza nei rapporti, e aveva uno straordinario senso della famiglia.

Ieri, tutto il football di casa nostra si è stretto al dolore della moglie Raffaella e delle figlie

Rossana e Alessia (attaccante dell'Oratorio Albino calcio e compagna dell'ex atalantino Paolo Foglio). Presenti alla funzione religiosa Giovanni Capoferri, delegato provinciale della Fige e il decano degli allenatori bergamaschi Nado Bonaldi, delegato nazionale Aiac, oltre a tanti ex colleghi o giocatori. Tra gli altri, intravisti sul sagrato della chiesa di Gandino gli ex atalantini Marino Magrin e Claudio Foscarini, Nicola Radici e Roberto Moroni (con lui nell'esperienza all'AlbinoLefte), passando per tanti suoi

ex allievi quali Max Maffioletti, Giacomo Ferrari, Paolo Acerbis, Ivan Pelati e Igor Bertonecchi. Insieme a una chilometrica trisecchia di appunti (nell'ultima stagione era osservatore per lo Scanzorosciate, nel 2014/15 lo faceva per il Carpi che venne promosso in serie A), Piantoni lascia un metodo di lavoro e un modello di comportamento d'altri tempi: tramandarlo è il segreto per scrivere nuove favole calcistiche. Per tutti, mister Piantoni farà il tifo dal cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nazzareno Artifoni, scuderia Grumello Vintage del Moto club Bergamo

Pietralunga incorona tre bergamaschi campioni d'Italia

Motoregolarità d'epoca
Con una tappa d'anticipo: Artifoni (classe C1), Caccia (C2) e Testori (C3). Podi orobici anche nella gara a squadre

La tappa di Pietralunga (Siena) del Campionato italiano di regolarità d'epoca, penultima della stagione 2018, ha già assegnato in anticipo sette titoli di classe ad altrettanti conduttori. Tra loro (potevano o mancare?) figurano anche alcuni piloti bergamaschi: parliamo di Nazzareno Artifoni, classe 1959, alfiere della scuderia Grumello Vintage del Moto club Bergamo, 2° nell'occasione alle spalle di Ceribelli, assegnò nella C1 su Puch 50; di Pietro Caccia, classe 1952, pure del Grumello, in sella alla Ancillotti 75 nella C2, vincitore di gara e campionato; di Valter Testori, classe 1963, del Mc Carer Testori, fratello minore dell'indimenticato campionissimo brembano Imerio, abersaggio in gara e in campionato, che si è impegnato nella C5 su moto Ktm 250.

Gli altri quattro sono Paolo Maria Sala (Mc Gilera Arcore) nella A4; Massimo Parrini (Mc Panteora) nella A5; Giancarlo Donadio (Mc Salerno) nella B3; Enrico Maloberti (Mc Fornovo Tarò) nella X3. E sono ancora tanti i caschi tricolori da assegnare, per tutti gli altri sarà decisiva la prova conclusiva, in programma il 9 settembre a Casciana Terme (Pisa). La gara senese ha visto i successi di quattro di due outsider. Nel Trofeo si è imposta la compagine del Mc Gilera Arcore trascinata da Sala e Ceribelli che ha preceduto il Carer Testori B (oltre a Valter Testori punto pigio pieno per il milanese Zuindapp Roberto Perere) ed il Bg Grumello Vintage B. Nella sfida del Vaso si è imposto il Mc Manzano di Udine, trascinata da Stefano Bosco, battendo il Carer Testori, il Bg Grumello Vintage e la scuderia Bergamo Norelli (solo quarta nonostante i due exploit di Fausto Scovolo e di Paolo Giulietti ma penalizzata dallo «zero» del dakariano perugino Findanno).

Daniilo Sechi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Societari al Putti, Bergamo 59 ai piedi del podio. Oggi gran finale

Aletica

Quarto posto maschile e sesto femminile dopo la prima giornata. In palio la promozione in serie A Oro

Aletica Bergamo 59 Oricenter quarta al maschile e sesta al femminile. È la classifica provvisoria della prima giornata delle finali nazionali dei campionati di società assoluti di serie A «Argento» in corso di svolgi-

mento al Putti di via delle Valli.

Copertina di giornata alla leonessa di Monterosso Marta Milani, anni 31, tornata graffiante come non la si vedeva da un pezzo, sino a prendersi gli amati 400 metri (53"77, personale stagionale) superando in extremis l'enfant prodige Elisabetta Vandi.

Punti pesanti anche da Federica Zenoni (seconda sui 3000 hs) e dell'allieva Erica Maccherone, terza, capace di scendere

a 14"57 (+0,1 m/s) sui 100 hs (seconda junior di sempre nella lista Bg).

In campo maschile, su tutti, lo junior Abdelhakim Elliasmine, che sotto gli occhi dell'olimpionico Stefano Baldini (oggi dt delle squadre giovanili azzurre) ha chiuso con una piazza d'onore da applausi sui 1500 m (3'57"32), imitato da Jurij Micheletti nella marcia (personale sui 5 km a 21'45"). Quarto posto per lo junior Federico Piazzalunga sui

110 hs, con regolarità e costanza dei bad boys giallorossi, testimoniata da Erik Brignoli, sesto sui 100 metri (11"06), prima di incappare in uno stiramento muscolare per portare la 4x100 al successo della propria serie (sesta posizione in totale).

Stamane dalle 9 alle 13,30 seconda e conclusiva giornata di gare, in cui tutto è possibile anche con l'assiduità del gioco degli scarti: le prime quattro di ogni categoria saliranno in serie A «Oro», le ultime retrocederanno in serie A «bronzo». La speranza formata Bg 59 è in una domenica che valga platino in quanto a compattezza.

L. P.

Block notes

CALCIO GIOVANISSIMI

FINALI NAZIONALI, VIRTUS KO Iniziano male le finali nazionali per i Giovanissimi 2003 della Virtus Bergamo. A San Pietro in Vincoli (Ravenna) i giovani bianconeri sono stati battuti 3-2 dalla Sestese: in vantaggio con Incarboni, hanno incassato tre gol nel primo tempo, accorciando poi le distanze allo scadere con Redondi. Oggi devono vincere contro il Real Casarea.

BASKET

«BULGHERONI», MALE BERGAMO È un sesto posto, il peggior piazzamento di sempre in questa manifestazione, quello colto dalla Rappresentativa bergamasca maschile 2005 nel Trofeo Bulgheroni riservato alle province lombarde. Nella 4ª sfida, contro Cremona/Mantova, il terzo stop: 61-46 (D'Antona 13, Chiappa e Moro 10, Osaghae 8, Lorenzelli 4, Piroli 1). (Ger. Fo.)

DONNE 3X3, FILIPPI PARTE FORTE

Nella prima giornata del girone di qualificazione ai prossimi Europei femminili Seniores 3x3 di Bucarest (14/16 settembre), in svolgimento ad Andorra, il quartetto azzurro, formato dalla 33enne ranichese Marcella Filippi e da Ciavarella, D'Alie e Rulli, ha colto due successi. Battuta 22-10 (Filippi 10), la compagine di casa e poi 22-7 (Filippi 9) la Grecia. Oggi le sfide con Spagna ed Azerbaijan. (Ger. Fo.)

PALLANUOTO REGIONALE U15 BERGAMO IN FINALE CON BRESCIA

Battendo a domicilio il Varese nella semifinale del Campionato regionale Under 15 maschile, la Pallanuoto Bergamo va in finale per la conquista del titolo. I bergamaschi allenati da Emanuele Foresti si sono imposti per 5-6 (0-0, 2-3, 2-1-1). Tripletta di F. Crippa, doppietta di Filippelli e rete di Lorenzi. Nell'altra semifinale, successo dell'An Brescia sullo Sport Management per 18-3. Oggi, a Brescia, le finali: alle 16, per il terzo posto, Sport Management-Varese, alle 17,30, per il titolo, Pallanuoto Bergamo-An Brescia. (S. M.)

TAMBURELLO

SERIE B, 12ª GIORNATA Si giocano tutte oggi (ore 16) le partite della 12ª e penultima giornata della regular season

del girone A di serie B. Spicca il derby tra Bonate Sopra e Ciserano con i padroni di casa che cercheranno di ripetere il risultato dell'andata, quando in esterno si imposero per 6-1 e 6-5. Per contro gli ospiti, risaliti negli ultimi turni dall'ultimo al 6° posto, hanno bisogno dei tre punti per tenere ancora vive le speranze di playoff. In casa giocherà pure l'Arcene sperando di mettere fine alla striscia di sconfitte che dura da tre settimane. Oppite il Ciniglio, squadra astigiana ultima in graduatoria. Il Castelli Calepio farà visita al Castiglione delle Stiviere, che domenica scorsa ha raggiunto l'Arcene al secondo posto. Il programma si conclude con Real Cerrina-Chiusano. Classifica: Chiusano 25 punti; Arcene e Castiglione 23; Real Cerrina 16; Castelli Calepio 15; Ciserano 11; Bonate Sopra 10, Ciniglio 9.

SERIE A FEMMINILE, 14ª GIORNATA

Oggi va in archivio la regular season. Tigliolo, Dossena e Mezzolombardo sono già certe di disputare le semifinali scudetto. Per il 4° posto è in lizza il San Paolo d'Argon che acquisirà la certezza oggi se vincerà almeno un set nella partita interna con il Mezzolombardo, forte ma già battuto al tie-break all'andata. La classifica: Tigliolo-Monate di Dossena-Chiusano. Classifica: Tigliolo 26 punti; Dossena e Mezzolombardo 21; San Paolo d'Argon 17; Ceresara 14; Pielese 11; Monate 7. * Una gara in più.

PLAYOFF E PLAYOUT SERIE C

BORGOSATOLLO-DOSSENA 2-1
PARZIALI: LUZZI, L. MOSSI, C. CHECCI, FERRETTI, IVALDI, TOGNOLI, A. MOSSI, SIGNORONI, D. L. CHECCI, DOSSENA: A. ZANI, O. ZANI, TRIONFINI, MADONA, TESTA, ASTORI, A. ZANI, D. CATTANEO. ARBITRO: GIULIO PEDRALI. NOTE: 1° set 2-0, 3-1, 4-2, 4-4, 6-4; 2° set 0-2, 0-4, 1-5, 1-6; 1b. 8-5. Pari 40, 2-2. Durata 175.
Stacca il Dossena nella seconda gara dei playoff che mette in palio la qualificazione alla fase nazionale di categoria dove saranno assegnate due promozioni in serie B. Riposava il San Paolo d'Argon. Classifica: Dossena 4 punti; Borgosatollo 2; San Paolo d'Argon 0. Playoff: Capriano-Gussago 2-0 (6-4-6-4). Riposava Bonate Sotto. Classifica: Capriano e Bonate Sotto punti 3; Gussago (1). Ognì (7) una gara in più. (Bruno Gamba)

Arti marziali

La prima volta di «The night cage» a Bergamo accolta con curiosità e tanti applausi, soprattutto per Campana

Se il pubblico voleva aggressività, continuità, ritmo, agonismo, è stato accontentato ieri sera al Palasport di Bergamo nella manifestazione «The night cage», idea di Luca Messi e Alessandro Pivani. Un pubblico entusiasta ha incitato i suoi beniamini «in gabbia» fra i quali ha fatto en plein di ovazioni (anche uno striscione per lui) Francesco Campana (Top

Team Bg) che nella specialità muay thai ha demolito Daniele Manfrini in un match pieno di insidie (ma Campana è stato più preciso ed efficace). Ventidue incontri hanno spaziato la voglia di sport daring, spaziando fra kickboxing, muay thai, kl, grappling, mma, freefight. A inaugurare «The night cage», per la prima volta a Bergamo, sono stati due ragazzi bergamaschi, Denis Sassi e Logan Bellussi in un incontro dimostrativo, ma non troppo per quanto capacità, mobilità e tecnica ci hanno messo. Gli incontri sono continuati fino a tarda sera.

E. C.



La gabbia (The cage) che ha accolto gli incontri al Palasport. COLLEONI